



CIRCOSCRIZIONE VIA BOLOGNA

COMMISSIONE LL.PP.

Riunione di Martedì 15 Marzo 2005 ore 21,00

O.D.G.:

- 1) Illustrazione Progetto Julianeo a cura dell'Arch. Flavio Baroni;
- 2) Varie ed eventuali.

Sarà presente l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Ferrara, Raffaele Atti.

INVITATI:

CONSIGLIERE	OMISSIS
CONSIGLIERE	
Commissario	
CONSIGLIERE	
Commissario	
Commissario	
Commissario	
Commissario	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
Commissario	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
Commissario	
Commissario	
Commissario	
CONSIGLIERE	
Commissario	
Commissario -	
CONSIGLIERE	

+ Vice Presidente + tutti i capi Gruppo consiliari.

IL RESPONSABILE

Presiede il responsabile Faccioli, verbalizza Nascosi. Sono presenti anche l'ass. Atti e l'arch. Baroni, per discutere la costruzione del Julianeo.

Prima di tale argomento il geom. Fusaroli illustra i seguenti progetti:

OMISSIS

Fusaroli introduce quindi la trattazione dell'argomento centrale della seduta dando la parola all'ass. Atti. Il quale illustra la trattativa già intercorsa tra l'Amministrazione Comunale e i responsabili di questa circoscrizione della passata legislatura ed il sig. arch. Baroni. In modo particolare, Atti illustra la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a cercare una localizzazione diversa del costruendo manufatto rispetto alla richiesta dell'arch. Baroni di collocare nella zona verde di v. Bagni (compresa tra le vie Villa, Muzzarelli e Neri).

Prende quindi la parola l'arch. Baroni che riassume così le caratteristiche della costruzione che lui stesso finanzierà.

- a) si tratta di un teatro all'aperto per giovani artisti principianti (musica e/o teatro).
- b) la costruzione è costituita da una struttura esterna a gradoni a forma di anfiteatro e da una parte interrata con 2 salette insonorizzate ed 1 sala più grande. E' previsto anche un bar chiosco esterno di servizio.
- c) la costruzione ha queste dimensioni: m. 25 x 15 x 11 h., per un ingombro complessivo di mq. 300, la pezza ne misura circa 8.000 mq).
- d) è possibile la copertura e/o chiusura con tendoni, per eventuale utilizzazione in caso di cattivo tempo, e di riscaldamento nella cattiva stagione.
- e) i parcheggi utilizzabili sono quelli esistenti nell' area di 300 mt. la gestione della struttura sarà affidata ad una fondazione, di cui farà parte anche l'Amministrazione Comunale.
- f) Il comune dovrebbe offrire alla Fondazione il diritto di superficie (x 99 anni), con successiva devoluzione dell'intera struttura al Comune stesso.

Segue discussione, nella quale intervengono tutti i presenti, che si può così riassumere:

- 1) si apprezza la proposta, di cui si riconosce la importanza e l'utilità per la comunità.
- 2) si esprimono molte riserve sulla localizzazione, che vanno dalle perplessità alla vera e propria contrarietà (es. Vareschi e Marzola). Tali riserve sono relative all'impatto ambientale (riduzione del verde); all'esistenza delle abitazioni circostanti che dovrebbero sopportare la presenza di attività comunque rumorose; alla considerazione delle circostanti vie di accesso che sono tutte private; alla scomodità dei parcheggi.
- 3) da molti interventi emerge la volontà di poter dotare il territorio della Circoscrizione di una struttura tanto importante ed utile, da localizzare però in altra zona. A tal proposito si pensa alla zona dell'istituendo Parco Sud che potrebbe essere utilmente arricchito dalla struttura in discussione.
- 4) Malanchini e Franzoni invitano a non considerare soltanto gli aspetti problematici della questione in considerazione anche del fatto che già adesso d'estate si svolgono attività "rumore" in vari punti della circoscrizione, senza particolari disagi da parte della popolazione.
- 5) Spanazza e Felloni insistono sulla necessità di valutare tutti gli aspetti del problema,

cercando di mettere a confronto pro e contro, per giungere ad una scelta oggettiva, equilibrata. A tutte le obiezioni risponde l'arch. Baroni ribadendo che: a) le attività previste escludono l'uso di qualsiasi supporto di amplificazione delle voci e dei suoni b) le attività possibili sono diverse per l'interno e per l'esterno e nei diversi momenti del giorno e dell'anno c) la localizzazione della struttura all'interno dell'abitato rappresenta un motivo di sicurezza.

La conclusione della discussione viene quindi effettuata dall'ass. Atti, che accenna anche alla possibilità di una "consultazione" dei residenti, tenendo comunque presente che la decisione finale spetterà comunque al Consiglio di Circostrizione ed alla Giunta Comunale.

Non si procede ad una votazione finale sulla questione, che verrà portata in forma problematica alla discussione del Consiglio.

Faccioli illustra infine i seguenti progetti di interventi:

.....omissis.....

Firma di Nascosi